

Presidenza della Assemblea Comunità Montana AV e Ospedale Morelli

La Comunità Montana dell'Alta Valtellina lancia un segnale inequivocabile sia alla propria popolazione sia a chi dovrà dire la sua sulle sorti dell'Ospedale Morelli.

La Presidenza dell'assemblea è stata attribuita al Sindaco di Sondalo Luigi Grassi e ciò non è affatto casuale. Non è certo un'operazione di captatio benevolentiae nei confronti di un'amministrazione comunale che, pur se retta da una lista civica, non è un mistero per nessuno sia l'unica del nostro comprensorio che non si riconosce nell'area di centro destra. Nessuna necessità di raccogliere consensi, anche perchè, per sua stessa dichiarazione, anche in passato dalle file della minoranza, Sondalo non si è mai sentito emarginato nel governo della Comunità.

La nomina del Sindaco di Sondalo a Presidente dell'assemblea non è frutto di accordi di basso profilo: finalmente il "parlamentino dell'Alta Valle" ha messo al primo posto del proprio programma il problema del futuro dell'ospedale Morelli. Sondalo non può farcela da sola.

Certo, anche la realizzazione di piste cicloescursionistiche e le sovvenzioni concesse alle associazioni sono compiti importantissimi, ma non possono costituire la sola ragione di sopravvivenza dell'Ente.

Ben prima della ricomposizione del direttivo della CM, avevo lanciato un segnale forte relativamente all'importanza per le nostre popolazioni di un sostegno concreto al Morelli, ma le parole non bastano. Il gesto compiuto dai sindaci dell'Alta Valle è molto eloquente e per la prima volta la voce principale in agenda sono i servizi sanitari e sociali per le nostre zone obiettivamente disagiate da un punto di vista climatico-viabilistico.

Il Comune di Bormio chiede inoltre che la Comunità Montana si occupi seriamente di ottimizzare l'utilizzo dell'asilo nido, il cui stabile è stato allestito e splendidamente restaurato. Urge un accordo sovracomunale a beneficio delle famiglie che vogliono accedervi.

Turismo e territorio saranno le altre due macroaree sulle quali dovranno convergere gli sforzi del nostro Ente comunitario, che vede tutti i sindaci, in prima persona, componenti dell'assemblea.

Il personale augurio al presidente dell'esecutivo G. Saruggia ed al Presidente Luigi Grassi è quello che possano operare a favore del nostro Ospedale, che a qualcuno sembra un privilegio del nostro comprensorio,

ma che in realtà è un servizio necessario per rispondere ad un bisogno essenziale dei cittadini.

La salvaguardia della montagna e della sua società si ottiene anche garantendo servizi che ne impediscano lo spopolamento ed il depauperamento: l'ospedale Morelli è l'unica opera che deriva dagli uomini e non dalla nostra splendida, generosa natura e della quale tuttavia qualcuno vorrebbe privarci.

Bormio crede nell'obiettivo principale di questo direttivo ed è per questo che è entrata con convinzione a farne parte.

Sono personalmente certa inoltre che il presidente della provincia Massimo Sertori saprà declinare nel modo più efficace i concetti del federalismo anche sul tema della sanità e non ci farà mancare il proprio sostegno.

29 sett 2009